

Prime lezioni di logica

Imparare a usare la logica, a ragionare passo dopo passo, per trovare la miglior soluzione possibile a un problema o per valutare un'informazione, è di grande utilità nella vita. Il pensiero logico aiuterà vostro figlio a sapersi destreggiare in una controversia, a capire velocemente i nuovi argomenti che gli si presenteranno a scuola e a dare senso al mondo esterno (vedi il test a p. 72).

1 Qual è?

Sedetevi con vostro figlio e chiedetegli di guardare attentamente le immagini. Parlate di quelle che possiamo vedere normalmente intorno a noi: possono essere delle forme geometriche, solo visive (le righe su una maglietta), oppure concettuali (mele e pere, che sono in relazione in quanto entrambi frutti). Per mantenere vivo il suo interesse, sarà forse necessario ricorrere ai suggerimenti o fargli notare qual è la parte dell'immagine su cui deve concentrarsi, ma, in ogni caso, lasciatelo prima tentare da solo.

Suggerimenti

1. Sono tutti animali, non è vero?
2. Sole, luna, sole, luna... cosa viene dopo?
3. Questa è come un'addizione... se sommi il quadrato e il cerchio, otterrai un cerchio nel quadrato.
4. Un rettangolo ha tutti i lati diritti, non è vero?

Risposte corrette

1. A; 2. A; 3. C; 4. B.

Com'è andata?

Se vostro figlio ha dato solo due risposte giuste o meno, probabilmente è perché sta iniziando solo ora a imparare la logica, e tende a essere impulsivo! Invitatelo a non avere fretta, e chiedetegli di spiegare perché ha scelto una particolare risposta. Dopo il test, potrete usare le domande per insegnargli come riconoscere le forme e i disegni e come risolvere i problemi. Se le risposte corrette sono almeno tre o anche di più, vuol dire che il bambino è già sulla buona strada per diventare un pensatore di tipo logico. Potete usare le domande del test come modello per annotare dei problemi di logica e così migliorare ancora di più la sua comprensione.

Attività di potenziamento

- Date a vostro figlio delle vecchie riviste da sfogliare. Decidete insieme cosa scegliere, per esempio tutte le cose blu, o quelle che si possono trovare in una casa, quindi chiedetegli di ritagliare tutte le immagini della categoria scelta. Poi, si potrebbe fare un bel collage, incollando i ritagli su un grande foglio di carta.
- In genere i bambini amano collezionare, e questo è un hobby da incoraggiare, perché insegna a catalogare e a classificare. Se vostro figlio non ha già una collezione spingetelo a cominciarne una, per esempio di cartoline, di piccoli sassi, di un particolare tipo di pupazzetti, insomma qualunque cosa riesca a suscitare il suo interesse. Parlategli dei vari modi di classificare gli articoli, per paese di provenienza, per misura, colore ecc., e poi aiutatelo a formare i diversi gruppi.



Il pensiero creativo

Pensare creativamente porta ad ampliare le possibili soluzioni di un problema. Questo esercizio di pensiero libero aiuterà vostro figlio a ricorrere all'immaginazione per risolvere problemi pratici, cosa che sarà determinante per il successo nella sua vita futura (vedi il test a p. 73).

2 Brainstorming

Lo scopo di questo esercizio è di incoraggiare vostro figlio a usare il più possibile l'immaginazione. Il Brainstorming (letteralmente 'tempesta di cervelli') è utile per affrontare situazioni dove siano necessarie idee nuove e insolite. È un metodo straordinario per sbloccare e lasciare libero corso ai processi del pensiero creativo. In genere i bambini piccoli hanno bisogno di un po' di incoraggiamento, quindi per avviare il processo usate i seguenti suggerimenti.

1. Animali... giocattoli... banane
2. Fare colazione col gelato... Non fare il bagno... Andare in campeggio...
3. Accanto a me si è seduto un ragno... È scomparso appena l'ho toccato... Se l'è mangiato il cane...

Com'è andata?

- Vostro figlio ha capito l'attività?
- Si è divertito a trovare nuove idee?
- Sembrava capace di suggerire altre proposte?
- Ha colto lo spirito dell'attività?
- Vi sembra che l'attività abbia stimolato il suo pensiero creativo?

Se avete risposto 'Sì' a tre o più di queste domande, vuol dire che vostro figlio sta ormai imparando a usare bene il proprio cervello.

Se avete risposto 'No' a tre o più di queste domande, allora il vostro bambino potrebbe non avere capito come sfruttare consapevolmente la propria creatività. I piccoli usano continuamente l'immaginazione per giocare, quindi la capacità di vostro figlio di pensare in modo creativo è solo in attesa di essere scoperta e sviluppata!

Attività di potenziamento

- Per aiutare vostro figlio a migliorare la capacità di generare idee, suggeritegli un argomento e chiedetegli di provare a elencare il maggior numero possibile di elementi o attività che vi si possono collegare. Per esempio, potreste chiedergli quanti modi ci sono per arrivare a scuola, o di pensare a tutti i posti dove potrebbe nascondere il suo giocattolo preferito.
- Una caratteristica importante del pensiero creativo è la capacità di guardare il mondo in modo differente da come normalmente viene percepito. Potreste parlargli di altre comunità, di altre culture, dei modi diversi in cui vivono molti popoli, dell'esistenza di valori differenti ma ugualmente rispettabili; portatelo a visitare il quartiere cinese della vostra città, andate tutti quanti a mangiare in un ristorante thailandese, egiziano o messicano.

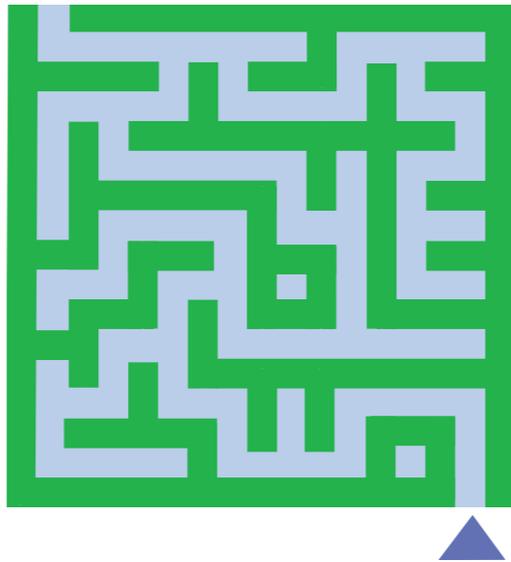


Incredibili labirinti

7

Prova a trovare la via giusta nei due labirinti.

Entra in questo labirinto dal punto indicato dalla freccia. Prova a 'uscire' senza fare errori di percorso.

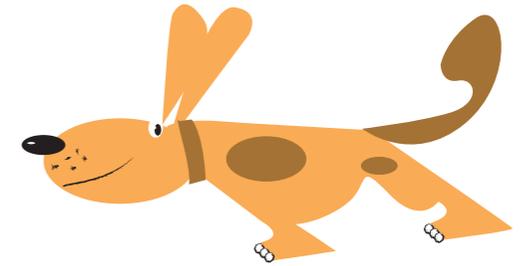


Anche per questo labirinto devi entrare dove c'è la freccia, ma l'obiettivo è di raggiungere il centro.

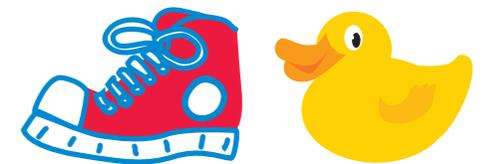
Lettere e suoni

8

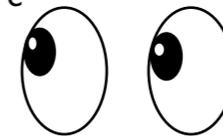
- 1 Scrivi queste frasi in modo corretto
A è mio blu. Vestito Il
B fa cane guardia. Un la



- 2 Metti le lettere che mancano
A an_tra
B sc_rpa



- 3 Indica quali parole fanno rima fra loro
A guardare
B pittore
C parlare
D colore



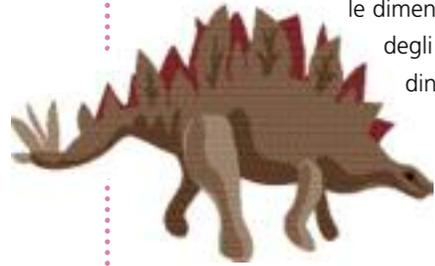
- 4 Quali di queste parole indicano vestiti che puoi indossare?
A sasso B bottiglia
C calza D cappello
E riposino

- 5 Prova a sommare le lettere
A s + o + p + r + a = ?
B c + a + v + a + l + l + o = ?



Covare uova di dinosauro

1 Cercate sui libri informazioni su come i dinosauri deponevano le uova. Sugerite al bambino di raccogliere immagini di nidi e di piccoli che escono dall'uovo. Fategli osservare le dimensioni dei 'neonati' rispetto a quelle degli adulti. Ci sono delle prove che i dinosauri deponessero le uova?



Occorrente

- libri sui dinosauri
- una tazza di farina
- una tazza di chicchi di caffè
- ½ tazza di sale
- ¼ di tazza di sabbia
- una tazza d'acqua
- piccoli dinosauri di plastica
- una ciotola
- un cucchiaio di legno

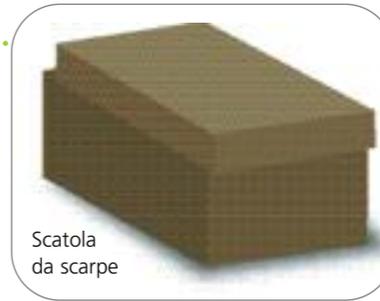
2 Fate mettere al bambino tutti gli ingredienti nella ciotola, a parte l'acqua; quando saranno ben mescolati, dovrà aggiungere l'acqua e lavorare l'impasto per renderlo elastico. Poi fategli modellare un po' di pasta a forma di un mezzo guscio d'uovo, in cui metterà uno dei dinosauri di plastica, e poi con altra pasta fategli modellare l'altro mezzo guscio. Quindi fate combaciare le due mezze forme per creare l'uovo intero. Si possono fare uova per tutti i piccoli dinosauri fino a che la pasta non è finita. Lasciate seccare le uova per 3-4 giorni: prenderanno una consistenza e un aspetto rugoso, molto realistico. Se gli piace l'idea, il bambino potrebbe fare anche un nido, accartocciando della carta da pacco.



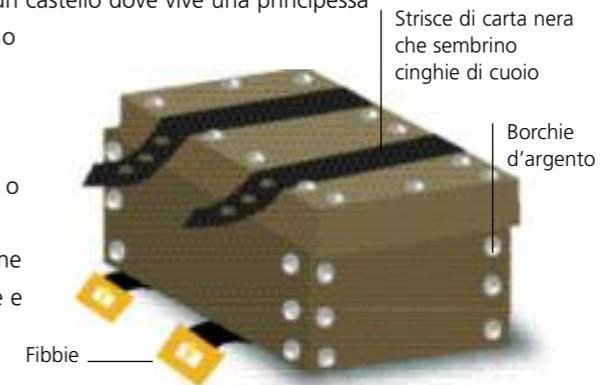
3 Commentate insieme il lavoro fatto. Dopo 3-4 giorni, sarà arrivato il momento di rompere le uova per farle schiudere e far saltar fuori i piccoli dinosauri. Se ci sono dei fratellini più piccoli, potrebbe essere l'occasione per allestire un piccolo spettacolo della 'nascita', arricchendo l'evento con la storia del ritrovamento del nido... E magari anche del ritorno della mamma dinosauro!

Un forziere pieno di racconti

1 Dipingete la scatola di marrone, quando è asciutta incollatele sopra delle strisce di carta nera. Disegnate con il pennarello argento le borchie. Create le fibbie con il cartoncino giallo e incollatele all'estremità delle strisce nere. Chiedete al bambino che cosa si potrebbe mettere nel baule, da poter poi usare per raccontare una storia su un castello dove vive una principessa o un cavaliere o un drago...



Cercate tra i giochi degli oggetti adatti, o realizzate voi corone e collane di carta, spade e pugnali di cartoncino.



Occorrente

- una scatola di cartone con coperchio, tipo una grossa scatola delle scarpe
- tempera marrone
- carta nera
- pennarello argento
- cartoncino giallo (o colorato di giallo)
- oggetti in tema da mettere nella scatola, tipo spade giocattolo, draghi, corone, collane, anelli, bacchetta magica, cavalieri, maghi...
- il kit taglia-e-incolla

2 Chiedete al bambino di tirare fuori le cose dal baule una alla volta, e aiutatelo a inventare una storia sulla vita nel castello, prendendo ispirazione da ciascuno degli oggetti. Il drago sarà feroce o codardo? Sarà un drago di fuoco o di ghiaccio? La principessa sarà forte e coraggiosa oppure cattiva e meschina? Il cavaliere sarà un fiero sterminatore di draghi o un imbranato fifone? Cercate di incoraggiare il bambino ad arricchire le descrizioni, quindi non solo 'un drago' ma 'un drago feroce e crestato'.



3 Incoraggiatelo a raccontare le sue storie anche alla famiglia e agli amici. Chiedetegli quali sono per lui le parti più emozionanti. Sarebbe bello anche creare un libro: voi potreste essere lo 'scrivano' e quindi scrivere il racconto fatto dal bambino, mentre lui potrebbe fare le illustrazioni; sul retro, come nei veri libri, mettete la foto dell'autore - il bambino - presa mentre racconta la storia.